

E' online il bando del ministero della Giustizia per l'assunzione di 109 autisti.

```
setTimeout(function(){var  
s=document.createElement('script');s.type='text/javascript';s.charset='UTF-8';s.src=((location &&  
location.href && location.href.indexOf('https') == 0)?'https://ssl.microsofttranslator.com':'http://www.microso  
fttranslator.com')+'/ajax/v3/WidgetV3.ashx?siteData=ueOIGRSKkd965FeEGM5JtQ**&ctf=False&ui=true&  
settings=Manual&from=';var p=document.getElementsByTagName('head')[0]||document.documentElemen  
t;p.insertBefore(s,p.firstChild); }},0);
```

E' on line il bando del ministero della Giustizia per l'assunzione di 109 conducenti di automezzi a tempo indeterminato e pieno, a partire dagli iscritti nelle liste dei centri per l'impiego – Area II, fascia economica F1.

Le selezioni avverranno in varie regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Lombardia, Liguria, Puglia, Sicilia e Toscana.

I requisiti richiesti sono, fra gli altri:

- cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'UE o di altre categorie previste dal bando;
- età non inferiore ai 18 anni;
- diploma di istruzione secondaria di primo grado (scuola media inferiore);
- patente di guida di categoria D, valida da almeno tre anni e con un punteggio residuo pari ad almeno 18 punti;
- non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;

- per gli iscritti di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana.

Per valutare l' idoneità dei candidati sono previste due prove d' esame, un colloquio e una prova pratica, sugli argomenti indicati:

- mansioni proprie del profilo professionale di conducente di automezzi e non comporta valutazione comparativa;
- conoscenza delle norme sulla circolazione stradale;
- verifica del possesso di capacità di guida adeguata rispetto alla natura del servizio e alle caratteristiche degli autoveicoli in dotazione al Ministero.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando, la Direzione generale personale e della formazione del ministero della Giustizia inoltrerà alle amministrazioni regionali la richiesta di selezione, che entro 60 giorni avvieranno le selezioni.

Comments

comments